

Lo strumento della matrice di Tuning

Università degli studi di Firenze, 14 luglio 2025

Anna Serbati - Università di Trento

Scaletta

- Alcune questioni di lessico
 - il progetto Tuning e la matrice di incrocio tra obiettivi formativi e attività didattiche: scopi, utilizzo e modalità operative
 - come si scrivono i risultati di apprendimento?
 - dagli obiettivi del corso di studio alla costruzione del syllabus
-

Alcune questioni di lessico

Conoscenze e abilità (EQF for LLL)

Conoscenze: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi.

Competenze e risultati di apprendimento (Tuning, 2003)

Competenze: combinazione dinamica di conoscenze, comprensione e abilità e il loro sviluppo costituisce l'obiettivo dei corsi di studio. Le competenze si formano nelle varie unità didattiche e sono accertate in fasi diverse

➡ sono relative al corso di studio e possono essere espresse con i descrittori di Dublino (disciplinari e generiche)

Risultati di apprendimento: descrizione di cosa uno studente dovrebbe conoscere, comprendere e/o essere in grado di dimostrare al termine di un processo di apprendimento.

➡ sono relativi sia al corso di studio che al singolo insegnamento e sono misurabili (conoscenze teoriche e abilità pratiche/metodologiche, applicate)

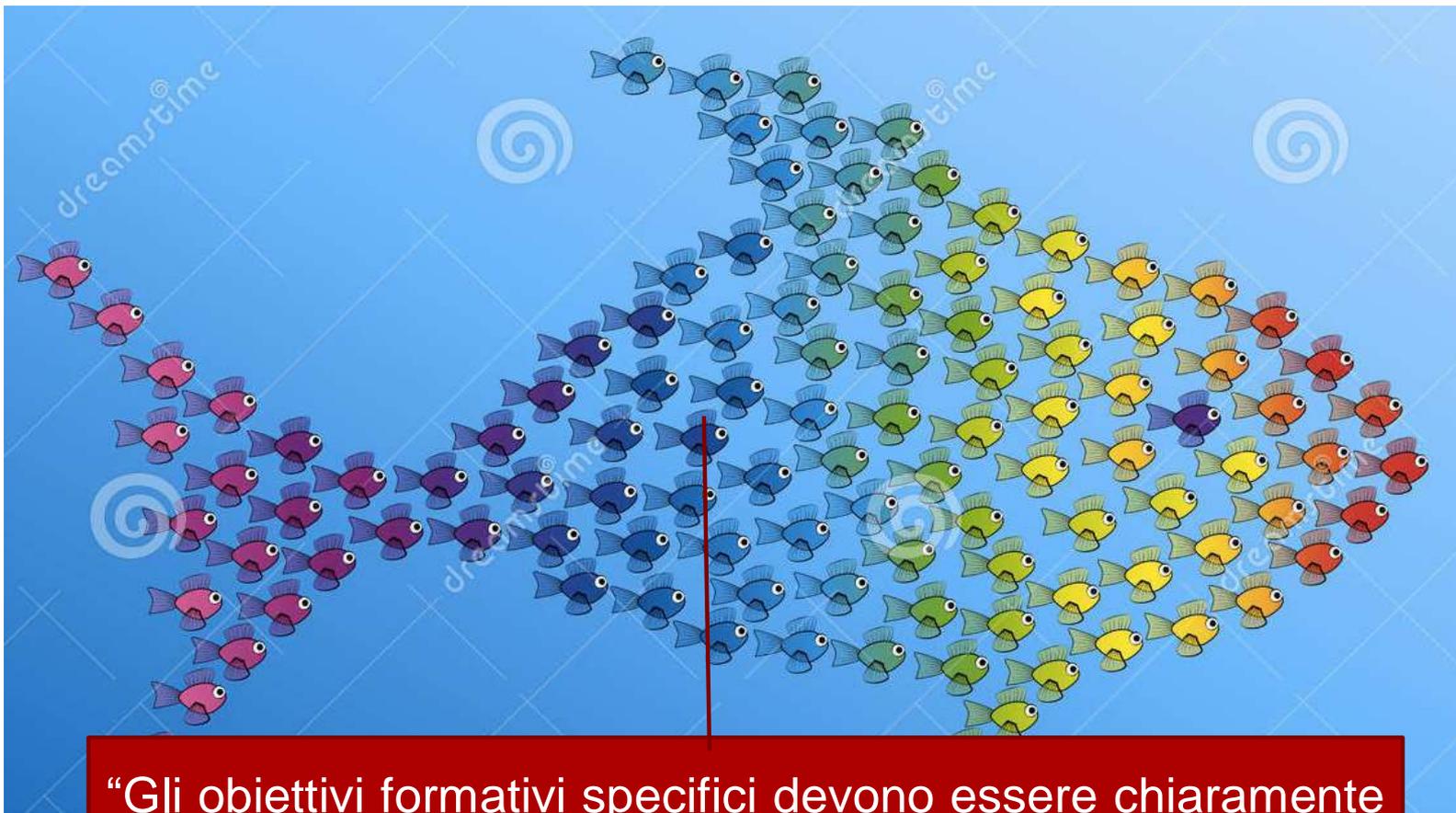
Descrittori di Dublino

I Descrittori di Dublino sono enunciazioni generali dei tipici risultati conseguiti dagli studenti che hanno ottenuto un titolo dopo aver completato con successo un ciclo di studio.

Mirano a identificare la natura del titolo nel suo complesso. Essi non hanno carattere disciplinare e non sono circoscritti in determinate aree accademiche o professionali.

I Descrittori di Dublino sono costruiti sui seguenti elementi:

- Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*);
 - Conoscenza e capacità di comprensione applicate (*applying knowledge and understanding*);
 - Autonomia di giudizio (*making judgements*);
 - Abilità comunicative (*communication skills*);
 - Capacità di apprendere (*learning skills*).
-



“Gli obiettivi formativi specifici devono essere chiaramente correlati alla tabella delle attività formative; ogni dichiarazione di obiettivo deve avere un riscontro nelle attività formative.

(Guida scrittura ordinamenti CUN, p. 11)

Utilità degli obiettivi formativi del corso di studio (adattamento di Moon, 2002)

- Fornire un chiaro quadro della figura professionale in uscita e del percorso formativo che la prepara
 - Indicare la progressione del percorso
 - Sviluppare collaborazioni con percorsi simili in altre istituzioni
 - Offrire riferimenti a stakeholders esterni che vogliono conoscere il percorso, anche per QA
 - Costituire il punto di partenza per la progettazione dei singoli insegnamenti e la loro armonizzazione
 - Mappare conoscenze, abilità e competenze da sviluppare nel curriculum
-

**Il progetto Tuning e la matrice di
incrocio tra obiettivi formativi e attività
didattiche: scopi, utilizzo e modalità
operative**

Bologna, Dublino, Tuning

Mobilità:

docenti, studenti, laureati, personale,
cittadini



Active citizenship, personal development, employability:
per il mondo del lavoro, lo sviluppo
personale e la cittadinanza

Valore pubblico dell'istruzione:

accesso ampio all'istruzione di qualità,
basato su principi democratici



Tuning: metodologia per progettare, rivedere, sviluppare, attivare e valutare i corsi di studio per i cicli di Bologna.

Uno strumento per il corso di studio: la matrice di incrocio

- Strumento già ampiamente utilizzato nelle istituzioni accademiche in fase di progettazione del Corso di Studio
- **Obiettivo:** descrivere come le singole attività didattiche concorrano a raggiungere, al termine del corso di studio, gli obiettivi formativi attesi, espressi con i descrittori di Dublino
- **Vantaggi:** assicurare la copertura di tutti gli obiettivi formativi dichiarati e una distribuzione equilibrata di conoscenze e abilità che gli studenti dovranno acquisire

Example

Course unit / learning outcome	Competence									
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	F
Unit 1	x		x					x		
Unit 2		x		x			x			x
Unit 3		x			x		x			
Unit 4	x		x						x	

X = This Competence is developed and assessed and is mentioned in the Learning Outcome of this unit.



1

Vai a
[wooclap.com](https://www.wooclap.com)

2

Immettere il
codice
dell'evento nel
banner
superiore

Codice evento
BMCPSD

Uno strumento per il corso di studio: la matrice di incrocio

E' uno strumento **specifico di ogni corso di studio**, che fa riferimento agli obiettivi formativi definiti mediante i Descrittori di Dublino declinati nella Scheda SUA-CdS

Essa incrocia **obiettivi formativi/competenze** attese con gli **insegnamenti** contenuti nel manifesto degli studi

Costituisce il punto di partenza per progettare un singolo insegnamento, i cui risultati di apprendimento conducono lo studente verso il conseguimento di quella competenza o di parte di essa.

Non tutti gli insegnamenti concorrono a sviluppare tutti gli obiettivi formativi/ competenze, in base alla disciplina

Indicazioni operative

- Riportare **fedelmente** in ogni riga gli obiettivi formativi espressi attraverso i descrittori di Dublino (come riportato nel quadro A4.b e A4.c della Scheda SUA-CdS)
 - Riportare in ogni colonna gli insegnamenti e le attività previste didattiche del corso
 - Apporre una crocetta (o una classificazione) nella cella di **incrocio** per indicare che quell'insegnamento concorre al raggiungimento di quella competenza espressa con i descrittori di Dublino
-

Possibili attività con la matrice di incrocio

PROGETTAZIONE DI UN NUOVO CDS

- Individuazione del profilo professionale e degli sbocchi occupazionali (consultazione delle parti sociali – a volte in altra matrice)
 - Definizione degli obiettivi formativi del CdS (Descrittori di Dublino – a volte scorporati in aree di apprendimento)
 - Identificazione del percorso formativo e quindi degli insegnamenti che concorrono a sviluppare gli obiettivi formativi
-

Possibili attività con la matrice di incrocio

MONITORAGGIO DI UN CDS

- Il/la Presidente con gruppo AQ e/o rappresentanti delle aree disciplinari prepara una **bozza di matrice** di Tuning, compilando ciascuna colonna
 - **Condivisione** della bozza di compilazione con i docenti afferenti al CdS per integrarla/validarla allo scopo di:
 - Verificare il raggiungimento di tutti gli obiettivi dichiarati e la coerenza del CdS
 - Verificare eventuali sovrapposizioni eccessive o mancanze
 - Ipotizzare conseguenti azioni migliorative
-

Possibili attività con la matrice di incrocio

PROGETTAZIONE DI UN SINGOLO INSEGNAMENTO

La lettura analitica delle competenze attese in uscita al CdS (espresse con i Descrittori di Dublino) permette a ciascun docente di identificare i macro-obiettivi che poi tradurrà nei risultati di apprendimento del proprio insegnamento

COMPETENZA



RDA



SCELTE DIDATTICHE
VALUTATIVE



Come si scrivono i risultati di apprendimento?

Risultati-obiettivi di apprendimento

(EQF for LLL; Tuning, 2003)

Risultati/obiettivi di apprendimento: descrizione di cosa uno studente dovrebbe conoscere, comprendere e/o essere in grado di dimostrare al termine di un processo di apprendimento.

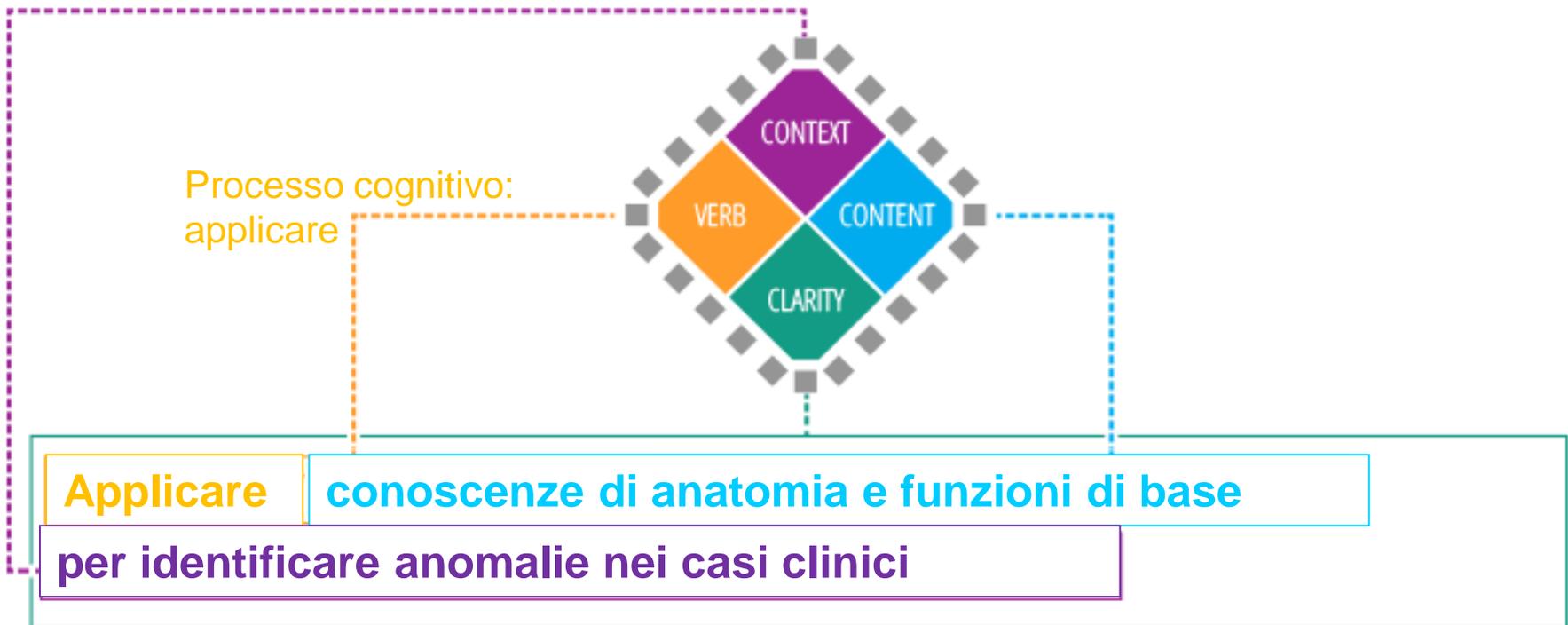
➔ sono relativi anche al singolo insegnamento e sono raggiungibili e sono misurabili (conoscenze teoriche e abilità pratiche/metodologiche, applicate)

La formulazione dei risultati/obiettivi di apprendimento

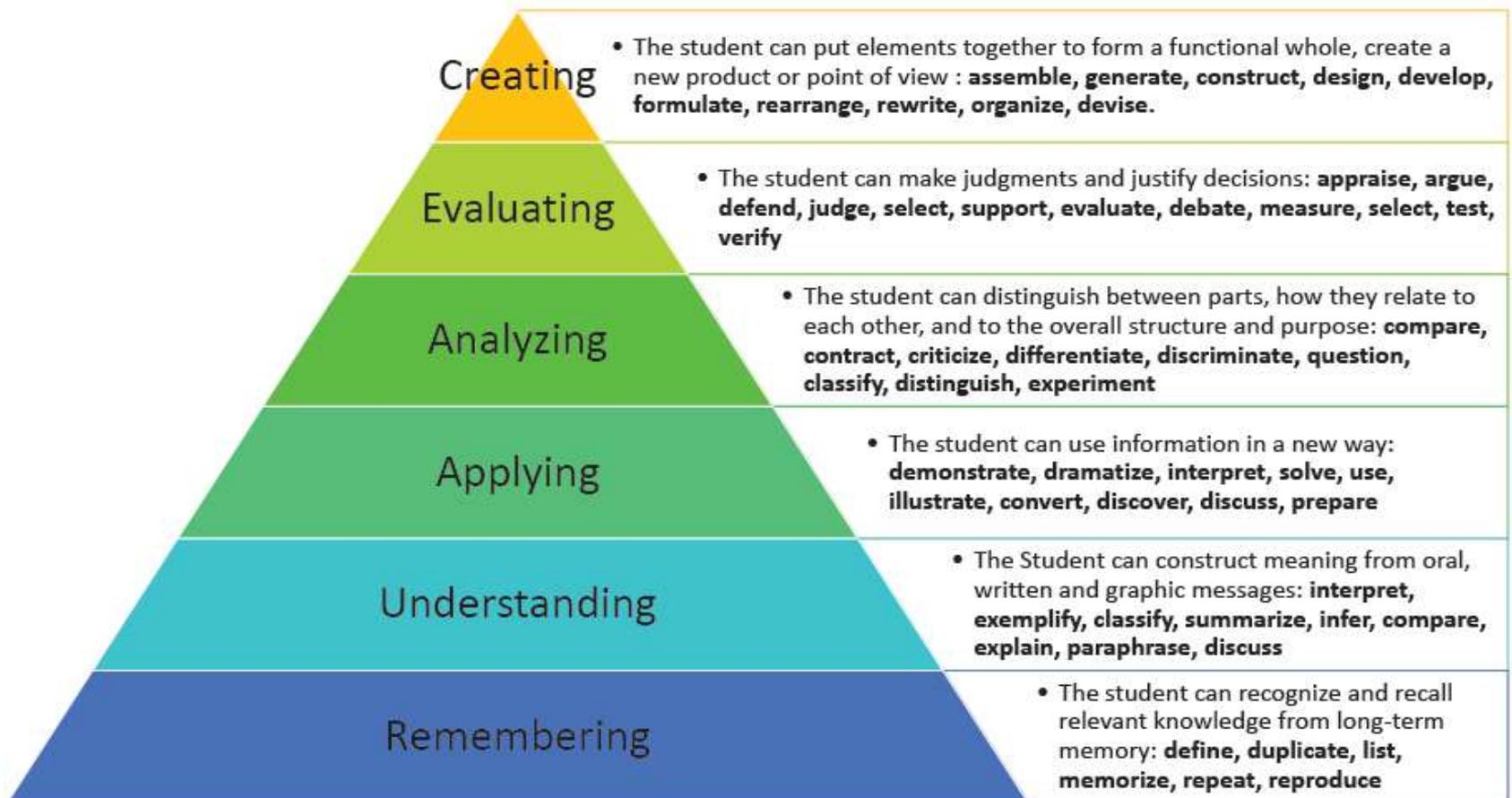
Un risultato/obiettivo di apprendimento espresso in maniera adeguata comprende tre elementi:

1. Almeno **un verbo** che indica cosa ci si attende che lo studente sappia e sappia fare al termine del percorso di studio;
 2. un termine che indica «su cosa» o «con che cosa» lo studente sta agendo (generalmente **l'oggetto del verbo**);
 3. un termine che indica la natura (**il contesto o lo standard**) della performance richiesta, come evidenza che l'apprendimento previsto è stato raggiunto.
-

La formulazione dei risultati di apprendimento



Tassonomie (adattamento da [Anderson & Krathwohl, 2001](#))



Ps. Alcuni verbi possono essere utilizzati in più di una categoria a seconda dal contesto e del livello di complessità del contenuto -> uso flessibile della tassonomia

Per altre tassonomie si veda: Bloom (1956), di cui la presente rappresenta un'elaborazione

Tips per la stesura dei Risultati di Apprendimento

- Pensa a quel che desideri gli studenti sappiano e sappiano fare alla fine del tuo insegnamento, così da scegliere i verbi più appropriati
 - Se riesci, non usare solo le parola “conoscere” e “comprendere” e prova a trovare azioni che dettaglino meglio il dominio e la complessità dell’apprendimento ed evita espressioni molto generiche (ad es. Avere consapevolezza di..”)
 - Usa un linguaggio diretto e comprensibile per gli studenti
 - Non superare gli 8 learning outcomes
 - Non scrivere frasi troppo lunghe
 - Assicura per quanto possibile armonia con gli altri insegnamenti del CdS
-

Tips per l'uso dei Risultati di Apprendimento

- Utilizza i RdA per aiutare a focalizzare i contenuti di ogni sessione per assicurare che sia pertinente rispetto agli obiettivi generali dell'insegnamento
 - Utilizza i RdA a inizio lezione per aiutare gli studenti a capire, per ogni argomento, cosa tu ti attenda da loro
 - Utilizza i RdA a fine lezione, per aiutarli a rivedere quel che hanno imparato e tenere traccia dell'apprendimento
 - Assicurati che i RdA siano allineati tra sessioni all'interno dei moduli o del corso
 - Assicurati che la prova finale valuti tutti i RdA previsti (anche se magari in una o due prove uniche)
 - Fai leggere i tuoi RdA a qualcuno prima di pubblicarli, per verificare se siano chiari
-

Attività 1 a coppie

Accedendo alla Scheda Unica Annuale, proviamo a rivedere i risultati di apprendimento indicati per il CdS coordinato.

Sono espressi in modo corretto (rispettando i Descrittori, la progressione tra conoscenze, abilità e competenze e la modalità di formulazione)?

Vi sono criticità?

Debriefing con Wooclap



1

Vai a
[wooclap.com](https://www.wooclap.com)

2

Immettere il
codice
dell'evento nel
banner
superiore

Codice evento
BMCPSD



Dagli obiettivi del corso di studio alla costruzione del syllabus

Coerenza tra CdS e insegnamenti e coerenza interna al syllabus

Due elementi importanti:

- La matrice assicura coerenza tra obiettivi formativi/competenze del CdS e insegnamenti
 - le componenti del syllabus devono essere coerenti tra loro (particolare attenzione a risultati di apprendimento e metodi di verifica e criteri di valutazione)
-

Constructive alignment

Approccio alla progettazione che ottimizza le condizioni per la qualità dell'apprendimento, costruendo un ambiente di insegnamento coerente in cui modalità di insegnamento e pratiche di valutazione sono allineate agli scopi dell'insegnamento.

Constructive

Adottando l'approccio costruttivista, gli studenti costruiscono significati attraverso rilevanti attività di apprendimento. Se sono stati comunicati in maniera chiara i risultati di apprendimento attesi, è più probabile che si sentano motivati verso i contenuti e le attività programmate dal docente per facilitare il loro apprendimento.

Alignment

Il docente predispose un ambiente di apprendimento che supporta le attività di apprendimento adeguate per raggiungere i risultati di apprendimento prefissati. Il punto chiave è che le componenti del sistema di insegnamento - in modo particolare i metodi di insegnamento e le prove di valutazione - siano allineate alle attività di apprendimento presupposte dai risultati attesi.

(Biggs & Tang, 2007; Zaggia, 2008)

Constructive alignment

1. Definire lo scopo, gli obiettivi e i risultati attesi.

Scopo e obiettivi devono essere espressi in risultati di apprendimento attesi, ovvero **cosa sapranno e cosa sapranno fare gli studenti al termine del percorso di studio**

La definizione dei risultati di apprendimento è un momento molto delicato in quanto bisogna stabilire sia:

- **L'azione** (=il verbo) che indica il processo cognitivo da attivare (livello di apprendimento richiesto)
- **L'oggetto** (=il nome) dell'azione

Constructive alignment

2. Scegliere le attività di insegnamento/apprendimento e le risorse che permettono che i risultati siano raggiunti e dimostrati (metodi, materiali, forme di supporto...), creando un appropriato ambiente di apprendimento.

3. **Valutare / giudicare** se e quanto gli studenti incontrano i risultati attesi differenziando la performance a seconda del livello raggiunto e, in caso di valutazione formativa, dare feedback per aiutare gli studenti a migliorare il loro apprendimento.

4. Trasformare tali giudizi in valutazioni e **voti**.

Il syllabus UNIFI

- **LINGUA DI INSEGNAMENTO**
- **OBIETTIVI**
- **MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CORSO**
- **CONTENUTI**
- **PREREQUISITI**
- **METODOLOGIA DIDATTICA**
- **MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**
- **PROGRAMMA ESTESO**
- **TESTI DI RIFERIMENTO E MATERIALE DIDATTICO**
- **OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**
- **INDICAZIONI PER GLI STUDENTI**

CFR: linee guida T&LC

Attività 2 a coppie

Confronto tra la Scheda Unica Annuale e 2-3 syllabi del CdS da voi presieduto:

I syllabi sono espressi in modo corretto in tutte le loro sezioni?

C'è coerenza tra i RdA indicati in SUA e quelli dei syllabi?

Vi sono criticità?

Debriefing con Wooclap



1

Vai a
[wooclap.com](https://www.wooclap.com)

2

Immettere il
codice
dell'evento nel
banner
superiore

Codice evento
BMCPSD

Bibliografia

Biggs J., Tang C (2007)., *Teaching for Quality Learning at University*, Buckingham: Open University Press/McGraw Hill.

Galliani L., Zaggia C., Serbati A., (Eds.) (2011), *Apprendere e valutare competenze all'università. Progettazione e sperimentazione di strumenti nelle lauree magistrali*. Lecce: Pensa Multimedia.

Gonzalez, J., Wagenaar, G. (2003) (Eds.), *Tuning Educational Structures in Europe, Final Report*. Bilbao and Groningen.

Moon J. (2002), *The module and programme development handbook*, Kogan Page.

Serbati, A. (2019). Come definire i traguardi dell'apprendimento degli studenti: dagli obiettivi educativi alle competenze e Learning Outcomes. In A. Di Pace & V. Tamborra (Eds.) *Insegnare in università. Metodi e strumenti per una didattica efficace* (pp. 38-57). Milano: Franco Angeli

Zaggia C. (2008), *L'Università delle Competenze. Progettazione e valutazione dei corsi di laurea nel processo di Bologna*, FrancoAngeli, Milano.

Selezione ragionata di alcune risorse utili

- <http://www.tucahea.org/doc/Competence-based%20learning%20Alfa%20Project.pdf> (con rubriche di valutazione delle competenze trasversali)
 - <https://www.teaching-learning.utas.edu.au/unit-design>
 - <https://www.cmu.edu/teaching/assessment/assessprogram/goalsobjectivesoutcomes.html>
-

**Grazie a tutti per la preziosa
collaborazione!!**

Informazioni di contatto

anna.serbati@unitn.it
